



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, avente ad oggetto “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*”;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni in L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni in L. 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria; e in particolare l’art. 22, comma 6, come modificato dall’art. 1, comma 307, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO l’art. 24 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni in L. 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”;

VISTA la L. 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*”;

VISTO il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni in L. 24 febbraio 2023 n. 14;

CONSIDERATA la necessità di disporre di n. 12 unità di personale, dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art. 1;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio rep. n. 190 del 01/03/2023, con il quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie utili al conferimento di incarichi professionali ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, e in particolare – tra gli altri – complessivi 282.750,00 euro per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino (24.000 € cadauno per n. 11 incarichi da conferire a diversi profili professionali; 18.750 euro per n. 1 incarico a professionista “assistente tecnico di cantiere - geometra”);



CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, lett. b), del sopracitato decreto, è stata preliminarmente accertata l'impossibilità di utilizzare risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione, tramite diffusione – con nota prot. n. 4587 in data 08/03/2023 – di un interpello destinato a tutto il personale del Ministero della Cultura, in riferimento al quale non sono pervenute istanze entro il termine di scadenza (ore 12:00 del 14/03/2023);

RITENUTO, pertanto, opportuno avviare una procedura selettiva – come da D.D. n. 9 del 14/03/2023 – volta al conferimento degli incarichi di collaborazione relativi ai profili professionali richiesti;

DECRETA

Art.1 (Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione presso la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino (di seguito "Soprintendenza") per le seguenti figure professionali:

- n. 1 Assistente tecnico (geometra)
- n. 1 Architetto;
- n. 1 Esperto in discipline giuridiche dei contratti pubblici;
- n. 4 Storici dell'arte;
- n. 3 Archeologi;
- n. 1 Archivista;
- n. 1 Informatico.

Art. 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

Assistente tecnico (geometra):

Il professionista individuato dovrà supportare l'Ufficio tecnico della Soprintendenza nello svolgimento delle attività di direzione operativa dei servizi di manutenzione in essere, nell'esperimento delle fasi prodromiche all'affidamento di lavori e servizi pubblici correlati alla gestione della sede dell'Istituto, nelle attività inerenti allo spostamento di reperti archeologici nei depositi dell'ex Galletificio Militare di Torino e, più in generale, nelle attività concernenti i lavori pubblici. L'assistente dovrà altresì collaborare con i funzionari architetti nell'istruttoria delle pratiche monumentali in riferimento a erogazioni liberali e verifica della congruità dei computi metrici estimativi; e con i funzionari archeologi nelle attività di rilievo delle strutture archeologiche nei cantieri di scavi e restauro.

Architetto:

Il professionista individuato, con elevata conoscenza della materia dei lavori pubblici e delle procedure di cui al D.Lgs. 50/2016, si occuperà principalmente delle seguenti attività: monitoraggio; programmazione; svolgimento delle attività richieste sui portali dedicati; supporto e consulenza tecnica ai RUP. L'architetto individuato affiancherà il responsabile del procedimento per la definizione delle procedure di affidamento



della progettazione e delle opere per i cantieri della Soprintendenza o del Segretariato Regionale. Egli dovrà altresì collaborare con l'Ufficio Tecnico per le attività di progetto inerenti allo spostamento di reperti archeologici nei depositi dell'ex Galletificio Militare di Torino, nell'attività istruttoria per la formazione dell'elenco imprese da invitare alle procedure di gara, nell'aggiornamento delle planimetrie delle vie di esodo da Palazzo Chiabrese, nonché, più in generale, per le attività inerenti i lavori pubblici.

Esperto in discipline giuridiche dei contratti pubblici:

Il professionista individuato, con elevata conoscenza della materia dei lavori pubblici e delle procedure di cui al D.Lgs. 50/2016, in particolare sotto il profilo giuridico, si occuperà principalmente delle seguenti attività: supporto e consulenza giuridica ai RUP; organizzazione di incontri/seminari formativi che riguardino il Codice dei contratti pubblici, specifici per il settore di riferimento (beni culturali); predisposizione della documentazione amministrativa propedeutica allo svolgimento di gare e appalti, e in particolare di una modulistica aggiornata di riferimento relativa alle varie fasi di un appalto pubblico, unitamente a schemi procedurali; svolgimento delle attività richieste sui portali dedicati. L'amministrativo affiancherà il responsabile del procedimento per la definizione delle procedure di affidamento della progettazione e delle opere per i cantieri della Soprintendenza o del Segretariato Regionale.

Storici dell'arte:

Tre dei professionisti individuati, con profilo di alta specializzazione in tema di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e storico-artistico, si occuperanno, previa puntuale attività di studio e ricerca, della predisposizione di relazioni e pareri nell'ambito dell'attività istruttoria della Soprintendenza volta all'emanazione di provvedimenti di tutela di beni mobili storico-artistici, nonché in seno ai procedimenti di prestito per mostre ed esposizioni, apportando altresì il proprio contributo ad approfondimenti bibliografici. Gli stessi collaboreranno con i funzionari storici dell'arte della Soprintendenza, in particolare per quanto attiene al riordino e informatizzazione dell'Archivio Restauri, alla verifica e al riscontro inventariale, alla catalogazione e allo studio dei beni di pertinenza delle Residenze Sabaude, al lavoro di riscontro inventariale dei beni storico-artistici di Palazzo Chiabrese. Collaboreranno, infine, all'attività dell'Ufficio Esportazione.

Il quarto professionista, dotato di elevata conoscenza e maturata esperienza nel settore delle armi (opologo), fornirà supporto, tramite emissione dei pareri tecnici di competenza, all'attività istruttoria condotta dall'Istituto per l'emanazione dei nulla osta alla rottamazione delle armi, secondo la normativa vigente (L. 110/1975, art. 32; D.M. 14 aprile 1982, art. 6) e le Circolari ministeriali 20 aprile 2017 Ministero dell'Interno, 35/2017 MIBACT - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, 61/2016 MIBACT - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e Direzione Generale Musei, 42/2018 MIBACT - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e Direzione Generale Musei), nonché alla valutazione dell'interesse culturale di armi conferite o sequestrate ai fini dell'assegnazione ad istituzioni museali. Coadiuverà inoltre l'Ufficio Esportazione nella redazione dei pareri tecnico-scientifici previsti in materia di circolazione internazionale di armi.

Archeologi:

I tre professionisti individuati saranno chiamati a svolgere presso l'Archivio corrente e l'Archivio Relazioni di scavo - settore Archeologia - le seguenti attività: accoglienza degli utenti esterni e assistenza per le ricerche; riordino e inventariazione delle relazioni di scavo e riversamento sul *server* della documentazione digitale in esse contenuta; riordino e implementazione del *repository* delle VPIA in



formato digitale; catalogazione e condizionamento dei documenti del fondo Carducci e del fondo Finocchi; implementazione e riordino pratiche dell'Archivio archeologico Furti e Sequestri. Gli archeologi, inoltre, collaboreranno presso l'Archivio fotografico e l'Archivio disegni al completamento dell'attività di inventariazione e sistemazione negli appositi classificatori della documentazione.

Archivista:

Il professionista individuato, con profilo di alta specializzazione in materia di Archivi, si occuperà principalmente della ricerca di protocolli organizzativi e metodologici funzionali alle operazioni di ordinamento e catalogazione degli archivi della Soprintendenza, in vista della rifunzionalizzazione degli spazi presso la sede dell'Istituto, dovuta in particolare al trasferimento presso la medesima sede dell'Archivio Restauri da Palazzo Carignano. L'archivista svolgerà, inoltre, attività di riorganizzazione, verifica e aggiornamento dell'archivio digitale dell'Istituto formato attraverso l'impiego dell'applicativo Giada per la gestione dei flussi documentali.

Informatico:

Al professionista individuato, con profilo di alta specializzazione in scienze e tecnologie informatiche, sarà affidato il compito di gestire le reti di telecomunicazione della struttura, controllare l'erogazione e la fruizione dei servizi informatici, curare i servizi di manutenzione dei sistemi e delle apparecchiature, provvedere alla funzionalità del sito istituzionale e, ove necessario, alla pubblicazione in esso di dati e documenti, provvedere all'inserimento di comunicazioni ed avvisi sulla rete Intranet. L'informatico curerà altresì l'organizzazione dell'Ufficio informatica e fornirà supporto tecnico all'attività dell'Ufficio comunicazione.

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Il rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1 "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* - QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;



Requisiti specifici:

per la figura di Assistente tecnico (geometra):

- a) iscrizione all'albo dei Geometri;
- b) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in materia di lavori pubblici, di direzione operativa di lavori e servizi e con riferimento alla predisposizione e alla verifica di atti contabili;

per la figura di Architetto:

- a) diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in architettura o equipollente (4/S – Architettura e ingegneria edile) e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- b) iscrizione all'albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per la classe sopra menzionata;
- c) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio;

per la figura di Esperto in discipline giuridiche dei contratti pubblici:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in giurisprudenza (LMG-01 o LS-22) o in scienza delle pubbliche amministrazioni (LM-63) e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale in materia di gare e contratti pubblici;
- b) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

per la figura di Storico dell'arte:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo storico-artistico, o in beni culturali o in conservazione dei beni culturali con indirizzo storico-artistico o laurea magistrale in discipline storico artistiche (95/S o LM-89) e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca in storia dell'arte;
- b) comprovata conoscenza del patrimonio storico-artistico piemontese, dimostrata da percorso di studi e/o pubblicazioni specialistiche ed esperienza professionale in materia, anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni; *per la figura dell'opologo*, si richiede comprovata conoscenza delle armi antiche, dimostrata da percorso di studi e/o pubblicazioni specialistiche ed esperienza professionale in materia, anche derivante da precedenti collaborazioni con il Ministero della cultura;

per la figura di Archeologo:

- a) laurea magistrale in archeologia (LM-2) o titoli equiparati secondo la normativa vigente e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale, in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;



b) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in ambito di tutela archeologica;

per la figura di Archivista:

a) laurea magistrale in archivistica e biblioteconomia (LM-5) o titoli equiparati secondo la normativa vigente e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale in materie attinenti al patrimonio culturale oppure diploma di una delle scuole di alta formazione e di studio che operano presso il Ministero della cultura o titoli equipollenti;

in alternativa: qualunque laurea specialistica o laurea magistrale o diploma di laurea o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente e, in aggiunta, diploma di specializzazione di una delle scuole di alta formazione e di studio che operano presso la Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari o presso le Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica del Ministero della cultura istituite presso gli Archivi di Stato o titoli equipollenti oppure dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale in beni archivistici o equivalente;

b) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in materia archivistica;

per la figura di Informatico:

a) laurea specialistica (23/S) o laurea magistrale (LM-18 o LM-66) in informatica;

b) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in materia informatica.

2. Il possesso del requisito inerente la comprovata esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione di cui al Modello A, specificando numero e durata degli incarichi. L'indicazione dell'esperienza deve essere riferita agli anni di attività presso la P.A. o privati nonché di libera professione, o agli anni di attività svolta nell'ambito di interventi per la realizzazione di opere pubbliche.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, deve essere inviata alla Soprintendenza tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo PEC istituzionale sabap-to@pec.cultura.gov.it, indicando nell'oggetto: "Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 12 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i".

2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

3. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 24/03/2023**;

4. Tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.

5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al documento d'identità il candidato dovrà allegare alla domanda:



- *curriculum vitae* datato e sottoscritto (max 4 pagine, formato europeo) – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 – recante l’indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;

- lettera motivazionale con argomentazione circa la potenziale applicazione delle proprie competenze nell’ambito delle attività istituzionali svolte dalla Soprintendenza e riconducibili alle specifiche caratteristiche del profilo ricercato (max 3.000 battute, spazi inclusi).

6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso, farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell’Ufficio.

7. L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell’Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l’esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell’Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all’art. 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all’art. 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta al medesimo art. 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

2. Ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

3. Il candidato, qualora selezionato per l’attribuzione dell’incarico, non potrà assumere per la durata dell’incarico medesimo alcun ulteriore analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza di cui alla presente selezione.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all’art. 4, escludendo le candidature tardive, incomplete o presentate irregolarmente.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature ammesse alla procedura di selezione è effettuata da



una apposita Commissione nominata dal Soprintendente e composta da cinque membri, un Presidente e quattro Componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettano la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature mediante esame comparativo dei *curricula* e della documentazione prodotta dai candidati, onde verificare il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3, nonché analisi delle capacità e attitudini dei medesimi rinvenuti dalle lettere motivazionali.

4. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio **fino a 100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati.

Per la figura di Assistente tecnico (geometra):

- diploma di scuola secondaria di secondo grado (voto titolo conseguito) – max 10 punti;
- ulteriori titoli (laurea triennale, laurea specialistica/magistrale, laurea vecchio ordinamento, titoli *post-lauream*) – max 15 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in materia di edilizia e urbanistica e lavori pubblici, di direzione operativa di lavori e servizi e con riferimento alla predisposizione e alla verifica di atti contabili – max 35 punti;
- eventuale esperienza professionale nell'ambito dell'attività di tutela monumentale (istruttoria pratiche erogazioni liberali e/o verifica della congruità di computi metrici estimativi; conoscenza *software* per computo metrico e contabilità Lavori Pubblici, es. "Primus") – max 15 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 25 punti.

Per la figura di Architetto:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito), e titolo *post lauream* (durata in anni) – max 10 punti;
- ulteriori titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni, preferibilmente con uffici tecnici di Amministrazioni territoriali – con riferimento al profilo richiesto – max 45 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 20 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 20 punti.

Per la figura di Esperto in discipline giuridiche dei contratti pubblici:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito), e titolo *post lauream* (durata in anni) – max 10 punti;
- ulteriori titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- abilitazione all'esercizio della professione forense e/o iscrizione ad albi professionali max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni, preferibilmente con uffici tecnici di Amministrazioni territoriali – con riferimento al profilo richiesto – max 40 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 20 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 20 punti.

Per la figura di Archeologo:



- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito), e titolo *post lauream* (durata in anni) – max 10 punti;
- ulteriori titoli titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – con particolare riferimento al profilo richiesto – max 35 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 30 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 20 punti.

Per la figura di Storico dell'arte:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito) – max 10 punti;
- ulteriori titoli titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – con particolare riferimento al profilo richiesto – max 30 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 35 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 20 punti.

Per la figura di Archivist:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito) – max 10 punti;
- ulteriori titoli titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – con particolare riferimento al profilo richiesto – max 40 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 25 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 20 punti.

Per la figura di Informatico:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito) e titolo *post lauream* (durata in anni)– max 10 punti;
- ulteriori titoli titoli di studio conseguiti – max 5 punti;
- esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni – con particolare riferimento al profilo richiesto – max 40 punti;
- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) – max 20 punti;
- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale – max 25 punti.

5. Al termine della procedura valutativa la Commissione redige, per ogni profilo, la graduatoria finale, sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato in relazione ai singoli criteri di cui al comma 3. La graduatoria finale riporta, secondo l'ordine di merito:

- i “vincitori” (coloro che risultano collocati in graduatoria in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso);
- gli “idonei” (coloro che, avendo conseguito un punteggio di almeno 35 punti, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria).



6. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane per età.

7. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale. Il provvedimento, contenente la graduatoria finale, è pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza e sul portale Amministrazione trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai vincitori in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria o all'annullamento d'ufficio dell'affidamento, qualora già intervenuto, con conseguente segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

9. Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio. Con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione.

10. Il presente Avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo la Soprintendenza al conferimento degli incarichi. Il medesimo Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione avrà durata dal 01/04/2023 al 31/12/2023, prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'art. 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. È previsto il recesso anticipato di ciascuna parte previa comunicazione da inviarsi all'altra parte almeno 30 giorni prima del termine fissato per il recesso. E' facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione potrà essere svolto da remoto o in presenza, presso gli uffici della Soprintendenza. Saranno previsti incontri periodici obbligatori in sede con i Funzionari responsabili. Si specifica che, nel caso dell'archivista, la tipologia di attività richiede lo svolgimento prevalentemente in



presenza dell'incarico.

Art. 9
(Compenso)

1. Il compenso lordo previsto è il seguente:
 - euro 24.000,00 cadauno, per le figure di Architetto, Esperto in discipline giuridiche dei contratti pubblici, Storico dell'arte, Archeologo, Archivist, Informatico;
 - euro 18.750,00 per la figura di Assistente tecnico (geometra).
2. E' a carico del collaboratore l'onere per la necessaria copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i.) e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione periodica dell'attività svolta da parte del collaboratore, previa verifica del Soprintendente o di funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista, che pertanto deve possedere la Partita IVA al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti all'Amministrazione dai candidati sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati in relazione agli adempimenti previsti dalla procedura selettiva nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.
2. I dati stessi sono trattati su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dalle citate normative.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati medesimi.

Art. 11
(Responsabile del Procedimento)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è l'arch. Lisa ACCURTI, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino.

Art. 12
(Pubblicità e trasparenza)

1. Il presente avviso, gli aggiornamenti sulle procedure selettive e gli esiti delle medesime, indicati all'art. 6, sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza nonché sul sito *web* del Ministero della cultura.



Art. 13
(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Avverso gli atti e i provvedimenti relativi alla procedura di selezione è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, sede di Torino, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa ACCURTI

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss.
del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

